

## FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI Segreteria di Coordinamento UniCredit Spa info@fabiunicredit.org - www.fabiunicredit.org

## **MOZIONE CONCLUSIVA**

Il Congresso delle Rsa FABI di Unicredit Spa, riunitosi in Roma nei giorni 17 e 18 febbraio 2015, ascoltata la relazione della Segreteria di Coordinamento sul lavoro svolto nel corso del mandato e le principali sfide che caratterizzeranno il prossimo futuro,

## <u>l'approva.</u>

Il Congresso FABI Unicredit Spa auspica che, accantonando l'idea di risolvere la delicata situazione per il rinnovo del CCNL di categoria attraverso una deriva aziendalistica, Unicredit si faccia parte attiva nella rapida e positiva sottoscrizione del CCNL del Credito che, confermando l'attuale assetto delle relazioni industriali, rafforzando l'area contrattuale, riconoscendo la professionalità dei lavoratori bancari, garantisca il recupero dell'inflazione, e ponga solide e definite basi per affrontare le numerose questioni in sospeso in Azienda.

In particolare il Congresso FABI Unicredit Spa ritiene non sia più differibile, stante anche la complessità crescente dell'organizzazione aziendale, una definizione degli **inquadramenti** che sancisca la professionalità delle colleghe e dei colleghi in ogni settore della banca.

Il Congresso FABI Unicredit Spa ritiene sia quanto mai opportuno intervenire sul **Welfare Aziendale**, ricordando come l'attuale offerta sia stata unilateralmente decisa dall'Azienda. Le difficoltà alla fruizione e la limitatezza dell'offerta possono essere superate solo attraverso un lavoro congiunto con le Organizzazioni Sindacali. Analogo confronto si dovrà attivare per consolidare le cosiddette prassi, una modalità non più accettabile.

Persistono, denuncia il Congresso FABI Unicredit Spa, inaccettabili **pressioni commerciali**, che oltrepassando di gran lunga la soglia dei comprensibili stimoli all'attività commerciale, talvolta sfiorano i limiti delle norme di legge e sempre più spesso calpestano la dignità della persona.

La positività della soluzione definita per la prima fase del Piano Industriale 2015-18 è stata sancita dall'altissimo numero delle adesioni volontarie. **Il principio della volontarietà**, unitamente ad adeguati sostegni economici, dovrà caratterizzare anche la seconda fase, di imminente apertura.

Accordi che prevedono uscite volontarie di personale non possono che contemplare anche **nuova occupazione**, sottolinea il Congresso FABI Unicredit Spa, oltre che una sempre più efficiente organizzazione aziendale, evitando da una parte le patologiche carenze di organico che caratterizzano alcune aree, dall'altra superando ogni preclusione geografica per le nuove assunzioni.

In conclusione, il Congresso FABI Unicredit Spa, forte del riconoscimento delle sempre crescenti adesioni al nostro sindacato, che ci consolidano il primato di rappresentatività nel gruppo, si assume consapevolmente la responsabilità di garantire a tutte le lavoratrici ed i lavoratori di Unicredit Spa condizioni di lavoro sempre migliori.

Milano, 18 febbraio 2015

Segreteria di Coordinamento